



Sessanta anni per l'università

Nel 1963 un gruppo di rettori decise di fondare la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane. La CRUI che, nata come associazione privata di persone, dal 2007 è diventata l'Associazione delle Università statali e non statali riconosciute. Ovvero un piccolo consesso di portatori di interesse trasformatosi lungo i decenni in luogo ampio di confronto, di scambio di buone pratiche, di approfondimento e progettazione.

Il 2023 è quindi l'anno in cui la CRUI celebra sessanta anni di attività al servizio dell'università italiana e del Paese di cui quest'ultima forma cittadine e cittadini capaci di continuare ad apprendere e allenati all'esercizio del pensiero critico, nonché ricercatrici e ricercatori che interrogano la natura e la riflessione umana aggiornando i saperi, costruendo gli interrogativi per il futuro.

Le celebrazioni del sessantesimo anniversario prevedono due momenti di altissimo impatto istituzionale, tesi a dare alla CRUI e all'Università di Messina – che attualmente esprime il Presidente – la massima visibilità in termini di networking ai più alti livelli tanto del Governo quanto delle altre organizzazioni del sistema accademico e dei suoi stakeholder.

Il primo evento avrà luogo il prossimo 20 luglio a Roma presso Villa Madama – edificio storico gestito dal Ministero degli Affari Esteri – ed è immaginato per riunire, insieme ai rettori, personalità delle istituzioni e della società civile, professionisti e imprenditori, scienziati e intellettuali con l'intento di creare un ambiente stimolante e collaborativo che offra un'opportunità ai presenti per condividere esperienze, esplorare nuove prospettive e discutere delle sfide che il sistema universitario italiano affronterà nel prossimo futuro.

All'evento sono attesi gli interventi del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro degli Affari Esteri, del Ministro dell'Università e del Presidente CRUI, a cui faranno seguito la consegna delle medaglie CRUI ad autorità istituzionali accademiche e una cena con spettacolo musicale.



Il secondo appuntamento si terrà in autunno, di nuovo in una sede di prestigio del Ministero degli Affari Esteri, nell'ambito degli incontri che accompagnano la candidatura italiana a Expo 2030. Italian Knowledge Leaders – questo il titolo dell'incontro – intende valorizzare il capitale intellettuale generato dai knowledge leader italiani, ovvero le eccellenze in ambito accademico, scientifico e professionale che ricoprono posizioni di prestigio nelle proprie associazioni internazionali di riferimento, trasformandoli allo stesso tempo in ambasciatori internazionali di temi e valori dell'Esposizione Internazionale.

Italian Knowledge Leaders punterà alla presenza del Ministro del Turismo, del Ministro degli Affari Esteri, del Presidente della CRUI e del Presidente del Comitato EXPO.

La combinazione dei due eventi, nonché la gestione oculata delle fasi di avvicinamento e follow-up degli stessi, promette di consolidare il posizionamento tanto della CRUI, quanto delle università associate, quali interlocutori privilegiati delle istituzioni nazionali e internazionali che si interfacciano con l'Italia sui temi della formazione superiore, della ricerca e del trasferimento tecnologico che genera innovazione.

L'investimento complessivo per i due eventi è di circa €160.000, cifra ancora in via di definizione e suscettibile di revisioni e aggiustamenti, per la quale il contributo dell'Università di Messina potrebbe ammontare a €80.000.

Il Vicepresidente

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "Giuseppe A.", written in a cursive style.